



I numeri regnano sull'universo

(Pitagora)

"*I numeri ci sono*" è una delle frasi che, storicamente, hanno riempito i dialoghi tra Azienda e Organizzazioni Sindacali. Quando si discute di programmazione quadrimestrale è un assioma, un mantra. Qualunque dialogo si basa su questo presupposto che, periodicamente, viene scandito indipendentemente da quale sia il programma, indipendentemente da quale sia l'obiettivo.

Il piano dell'Azienda era chiaro sin da fine 2020: almeno 7 addestramenti e 1 reintegro in 2 mesi e spicci. Cominciando a fine marzo, concludendo entro fine maggio. Addestramenti assicurati per garantire ricambio locale per l'estate e mantenere attivo il volano della mobilità. Poco importa se tutto questo deve essere fatto anche senza essere riusciti a integrare altri OJTI. Perché i numeri (sempre quelli che regnano l'universo) parlano di 31 unità quando è lapalissiano che tale cifra sia inevitabilmente drogata da specializzazioni di licenza che non sono impiegate trasformando quelle realmente fruibili a meno della metà. E tutto questo calato in un ambizioso progetto di smaltimento ferie.

Poi, però, il mondo dei numeri e delle previsioni affrettate e ripetute a pappagallos lascia spazio alla realtà. Una realtà in cui gli OJTI hanno turni mensili colmi di spezzoni di addestramento (addirittura log che sfoggiano 1 OJTI per due addestranditi), roster con meno spezzoni ordinari che di ferie, blocco dei cambi soggetti a parità di possesso della specializzazione OJTI e togliendo possibilità di cambi a chi non la possiede. Una realtà in cui, pare quasi incredibile doverlo specificare, c'è il COVID, le persone si ammalano e devono assentarsi per settimane oppure vivono con congiunti che si ammalano oppure, ancora, devono fare da docenti per i figli e da factotum per i genitori.

Questa situazione era facilmente prevedibile (e l'avevamo prevista, noi...) già da gennaio ma, ancora una volta, siamo stati tranquillizzati e assicurati mentre vedevamo il castello di carte vacillare ad ogni caso COVID a Marzo per poi crollare definitivamente già dai primi giorni di Aprile quando l'Azienda, ribadendoci quello che sarebbe stato l'ordine delle priorità degli addestramenti da assicurare in mezzo a dei log giornalieri crivellati dalle assenze "last minute" ed arrivando a spezzettare sessioni addestrative (già scarse di loro) tra più addestranditi, ha effettivamente dichiarato il fallimento del piano già dalle operazioni preliminari.

Perché il piano era un piano di addestramenti, investimenti sul futuro che già sono difficili da condurre nella realtà operativa attuale, che sono difficilissimi da valutare e in più vengono sminuiti, ridotti ai minimi termini di qualità e incastrati in una pianificazione inesistente, senza alcun buffer di consapevolezza sulla realtà, senza margini di errore e che rischia di protrarsi potenzialmente all'infinito in caso si presenti qualsiasi altro minimo tremito nella Forza, che sia un infortunio, un caso di COVID o un paio di airspace users che organizzano voli a manciate con l'avvicinarsi dell'estate.

Quindi, insomma, **no, i numeri non ci sono** e forse ci sarebbero stati se ci si fosse organizzati con un minimo più di tolleranza e qualche eccezione "ad hoc" che avrebbe dimostrato innanzitutto un'apprezzabile self-awareness aziendale, ma quelli che ci sono adesso sono un macigno di addestramenti storico per Malpensa, una percentuale di addestramenti sul totale dei CTA forse mai vista alla quale si aggiunge un training "back to normal" per tanti ma non per tutti, disponibile ad Aprile e poi chissà, (dis)organizzato in un battito di ciglia creando dei log giornalieri ancor più imbarazzanti; questo macigno è appeso al futuro prossimo di tutti gli operativi con il filo logoro della realtà 2021 in cui nessuna previsione positiva può essere fatta prima che sia chiaro con precisione giornaliera quando gli operativi ed i dipendenti tutti saranno stati immunizzati contro il SARS-nCoV-2.

Quello che non possiamo fare, quindi, dopo aver proposto e suggerito interpretazioni e necessità diverse, dopo che la nostra collaborazione si è tramutata in turnazioni senza precedenti, dopo che qualsiasi professionalizzazione è stata o mistificata o, giocoforza, bloccata con solite e nuove frasi fatte in una situazione ancora delicatissima, è tacere davanti all'ennesima dimostrazione di mancanza di una vera pianificazione strutturale, lungimiranza e di contatto col mondo reale, e siamo solo all'inizio perché l'estate è dietro l'angolo e sarà ben diversa dalle precedenti, il personale operativo ci arriva dopo mesi e mesi di calma piatta ed il solo pensiero di non avere le risorse necessarie per aprire TWR E e/o Delivery perché in 5+1 ci fa rabbrivire. Ci saranno inoltre ferie aggiuntive da smaltire (è davvero necessario????) e presumibilmente congedi da prevedere in vista di un'auspicabile tregua dal virus con conseguente allentamento delle misure anti-COVID. Ma "i numeri ci sono", no?

Malpensa, 12 aprile 2021

Rappresentanza Locale

FILT-CGIL

UNICA